

II – Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio Scienze delle attività motorie e sportive

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: essendo questo il primo rapporto del riesame ciclico sul CdS, non solo individuabili obiettivi precedenti da raggiungere

Azioni intraprese:

non possono essere state intraprese azioni correttive precedenti, essendo questo il primo riesame ciclico del CdS in esame.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

non è stato possibile verificare alcuna azione correttiva, essendo questo il primo riesame ciclico del CdS in oggetto.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

La domanda di formazione per questo CdL ha previsto la consultazione di enti e organizzazioni rappresentative a livello nazionale, al fine di definire un percorso didattico e di formazione che risponda alle esigenze successive del mondo del lavoro.

Indagini e consultazioni

La Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia ha comunicato, in data 29.01.2008, di aver sottoposto a parere delle parti sociali e di aver ricevuto formale assenso di condivisione dell'adeguamento dell'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive ai parametri del DM 270/04, al curriculum nazionale della classe di Laurea così come approvato dalla interconferenza dei Presidi della Facoltà di Scienze Motorie e dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive e ai profili professionali delineati dalla legge regionale sullo Sport della Regione Puglia e dalla legge regionale sui Servizi Turistici della Regione Puglia. Le parti interessate sono state:

- C.O.N.I. – Comitato Regionale Pugliese;
- C.I.P. – Comitato Italiano Paralimpico–Comitato Regionale Pugliese;
- Regione Puglia – Assessorato al Diritto allo Studio, Pubblica Istruzione, Università;
- Regione Puglia – Assessorato al Turismo e Industria alberghiera;
- Regione Puglia – Assessorato allo Sport.

Il parere è stato aggiornato ed integrato con espressione formale da parte dell'Assessorato allo Sport – Regione Puglia, dell'APDI (Associazione Professionale Diplomi ISEF e Laureati SAMS – Sede regionale) in data 8 maggio 2013.

Percorso didattico.

Sulla base di tali presupposti, a seguito delle consultazioni effettuate e considerate anche le opinioni degli studenti rilevate dai questionari di Ateneo, è stato redatto un nuovo percorso curriculare.

1. ANATOMIA UMANA E APPLICATA
2. ATTIVITA' SPORTIVE ACQUATICHE
3. ATTIVITA' SPORTIVE DI SQUADRA
4. ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI
5. ATTIVITA' SPORTIVE NAUTICHE
6. BIOCHIMICA

7. BIOLOGIA APPLICATA E GENETICA
8. BIOMECCANICA
9. DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
10. DIRITTO PRIVATO
11. ENDOCRINOLOGIA
12. FISILOGIA E BIOMECCANICA
13. FISILOGIA UMANA E DELL'ESERCIZIO FISICO
14. IGIENE GENERALE E APPLICATA
15. INFORMATICA
16. INGLESE SCIENTIFICO
17. ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
18. MEDICINA INTERNA, DELLO SPORT E FARMACOLOGIA
19. MEDICINA SPECIALISTICA 1
20. MEDICINA SPECIALISTICA 2
21. PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
22. PSICOLOGIA CLINICA
23. PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE
24. PSICOLOGIA GENERALE ED ELEMENTI DI PSICOBIOLOGIA
25. PSICOLOGIA SOCIALE
26. SCIENZE BIOLOGICHE
27. SCIENZE DI BASE
28. SCIENZE GIURIDICHE
29. SCIENZE PSICOLOGICHE E MOTORIE PER LE DIVERSE ABILITA'
30. SCIENZE PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE
31. TEORIA E METODI DI VALUTAZIONE MOTORIA ED ATTITUDINALE
32. TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO
33. TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITA' MOTORIE
34. TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE PER LE DIVERSE ABILITA'
35. TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL CALCIO
36. TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL FITNESS E DEL WELLNESS
37. TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL TENNIS
38. TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA GINNASTICA ARTISTICA
39. TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA PALLACANESTRO
40. TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA PALLAVOLO
41. TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATLETICA LEGGERA
42. TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE PER L'ETA' EVOLUTIVA ADULTA ED ANZIANA
43. TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE
44. TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'EDUCAZIONE MOTORIA PREVENTIVA E COMPENSATIVA
45. TRAUMATOLOGIA E PATOLOGIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE
46. TIROCINIO

Questo percorso di studi prevede l'acquisizione di competenze specifiche, consentendo una buona spendibilità di mercato del titolo di laurea acquisito, come già descritto dai buoni risultati di occupabilità del laureato (**dati Alma Laurea**).

Funzioni e competenze della figura professionale del laureato del CdS

Il laureato in scienze delle attività motorie e sportive può svolgere la sua professione nel campo dell'educazione motoria e sportiva nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale.

Limitatamente ai primi anni di impiego del mondo del lavoro i Laureati potranno trovare occupazione

nell'ambito delle strutture motorie e sportive presenti nel territorio con la qualifica di Istruttore, Allenatore ed Educatore fisico motorio.

Gli sbocchi professionali sono i seguenti a) didattico con la qualifica di Insegnante di Educazione Fisica; b) tecnico nei vari sport; Allenatore, Istruttore; c) attività motorie e sportive per il tempo libero, nei servizi sociali e per il turismo; Animatore facilitatore sportivo motorio; d) prevenzione e promozione della salute; Personal Trainer, Cinesiologo; e) organizzazione e gestione delle strutture ludico-sportive; Manager delle organizzazioni sportive.

Il livello del benchmarking nazionale e internazionale (ossia il confronto con le attività di ricognizione della domanda di formazione praticate dalle università riconosciute come leader nel settore di formazione in scienze motorie e sportive) supportano il percorso di formazione scelto.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

riesame del percorso formativo e riqualificazione della professione del laureato del CdS

Azioni da intraprendere:

modifica dell'offerta formativa con inserimento di modifiche al percorso curriculare del CdS

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Nel CdS i Corsi Integrati sono stati semplificati con ridefinizione del Piano degli Studi anti parcellizzazione; argomenti assenti o insufficientemente trattati nel monte-ore Ministeriale L-22: alcuni insegnamenti assenti o insufficientemente trattati, soprattutto alcune discipline motorio-sportive, vengono proposte come insegnamenti a scelta (attività didattiche elettive), questo per assecondare le esigenze formative espresse dagli studenti e dai docenti, permettendo di mantenere un piano degli studi adeguato alle tabelle ministeriali e al tempo stesso ampliare la formazione di base del laureato triennale. L'adeguamento del percorso didattico del CdS potrà permettere di superare la criticità di discordanza tra CFU e tempo necessario per preparare l'esame.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: essendo questo il primo rapporto del riesame ciclico sul CdS, non solo individuabili obiettivi precedenti da raggiungere

Azioni intraprese:

non possono essere state intraprese azioni correttive precedenti essendo questo il primo riesame ciclico del CdS in esame.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

non è stato possibile verificare alcuna azione correttiva, essendo questo il primo riesame ciclico del CdS in oggetto.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Nel quadro di un'offerta formativa ampia e diversificata delle specificità della classe di laurea, il Corso ha come obiettivo fondamentale la formazione culturale, scientifica ed applicativa nel settore delle scienze motorie di base. Il percorso formativo è principalmente orientato verso le discipline motorie e sportive afferenti ai settori scientifico-disciplinari specifici ampiamente rappresentati nel piano di studi. Questa scelta ha consentito, altresì, di finalizzare il corso verso quelle aree in forte evoluzione tecnica e sperimentale, rappresentate dalla formazione di esperti formatori in settori sportivi e motori altamente specifici e caratterizzanti il contesto territoriale, anche in risposta ad una precisa ed esplicita offerta formativa. Il corso, articolato in semestri per una progressione didattica finalizzata, prevede inizialmente l'acquisizione delle conoscenze anatomiche, biochimiche e fisiologiche, indispensabili per comprendere le basi del funzionamento del corpo umano in movimento nonché degli aspetti psicologici, pedagogici e sociali che possono motivare l'attenzione alla corporeità e la propensione all'attività motoria e allo sport, anche mediante l'accesso personale degli studenti alla pratica di primo livello delle più diffuse discipline sportive individuali e di squadra.

Successivamente l'attività è centrata sulla didattica delle attività motorie e sportive, focalizzandosi sulla conoscenza delle discipline sportive e dei legami tra attività motoria e salute, con particolare attenzione ai temi della tutela sanitaria dell'attività motoria e sportiva e dello sviluppo dell'individuo nell'età della vita, e sulla riflessione sui metodi della didattica dell'attività motoria e sportiva.

In seguito, la finalizzazione delle attività è orientata verso l'acquisizione delle conoscenze degli aspetti teorici ed applicativi dell'allenamento e della valutazione funzionale e nutrizionale dell'atleta e del soggetto allenato o del praticante attività motorie e sportive nel tempo libero, della ortopedia e traumatologia dello sport e del movimento e dei fondamenti legislativi ed economici alla base della struttura e del funzionamento delle organizzazioni sportive. Tra gli insegnamenti del secondo e del terzo anno vanno ad inserirsi attività affini ed integrative ritenute necessarie per il completamento del curriculum di tutti gli studenti. Nei tre anni di corso gli studenti hanno la possibilità di completare la loro formazione tecnica, seguendo moduli pratici di tecnica e didattica di specifiche discipline motorie e sportive. Le attività saranno integrate, a partire dal secondo anno di corso, da attività di tirocinio formativo presso strutture universitarie e no, regolamentate da apposita convenzione, finalizzate all'approfondimento di aspetti disciplinari specifici. La conoscenza della lingua inglese, prevista con corso dedicato non solo alle basi linguistiche ma anche e soprattutto agli aspetti specifici del mondo dello sport e delle attività motorie, permetterà una corretta fruizione delle conoscenze scientifiche e tecniche disponibili a livello mondiale ed anche l'esercizio dell'attività in un mondo che vede una sempre maggiore presenza di praticanti di lingua non italiana a tutti i livelli.

Coerenza dei risultati di apprendimento con la domanda di formazione

Per essere ammessi al corso di laurea i candidati dovranno sostenere una prova scritta sulla conoscenza di argomenti di logica e cultura generale, biologia, chimica, fisica e matematica.

L'ammissione avverrà secondo una graduatoria di merito formulata sulla base dei risultati della prova scritta e del voto del diploma di scuola secondaria di secondo grado.

I candidati ammessi al corso di laurea, per i quali fosse stata evidenziata una carenza nelle conoscenze delle discipline costituenti la prova scritta, dovranno sanare tale debito formativo frequentando corsi di recupero appositamente predisposti e propedeutici alla frequenza delle attività formative previste dal piano degli studi.

Gli obiettivi formativi vengono raggiunti attraverso:

a) attività di area scientifica di base (anatomia, patologia, biologia, biochimica).

Conoscenza e comprensione

I laureati devono conoscere la struttura ed il funzionamento dei vari distretti corporei e, in particolare, del sistema muscolo-scheletrico. La fisiologia umana applicata al movimento è requisito per la programmazione motoria e sportiva specifica. La conoscenza delle nozioni propedeutiche dei quadri fisio-patologici (dismetabolici, degenerativi, etc) fornisce validi strumenti di per pianificare programmi motori in presenza di quadri patologici stabilizzati e di disabilità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere in grado di applicare le conoscenze acquisite per l'avviamento alla pratica motoria evitando sovraccarichi e impostando programmi di prevenzione per le malattie degenerative e da invecchiamento.

b) attività di area scientifica e motoria (teoria e metodologia delle attività motorie).

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi i laureati devono conoscere le teorie socio-psico-pedagogiche alla base dei meccanismi di apprendimento e comportamento nelle diverse età della vita;

le relazioni esistenti tra evoluzione/sviluppo nelle funzioni motorie e cognitive, emotivo-affettive e socio-relazionali nelle diverse età della vita e la loro applicazione nel contesto della formazione permanente; le caratteristiche fondamentali delle diverse attività motorie e discipline sportive e della loro evoluzione storico-culturale;

le dimensioni della salute e le principali misure di prevenzione dei rischi di malattia acuta e cronica; la struttura ed il funzionamento legale ed economico delle organizzazioni sportive; gli effetti sulla prestazione motoria e sulla salute dei regimi di allenamento e nutrizione, nonché dell'adozione di sostanze e pratiche mediche utilizzabili ai fini di doping;

gli strumenti ed i metodi utilizzabili per la valutazione funzionale del movimento;

la lingua inglese per la lettura dei testi scientifici e per la comunicazione internazionale; gli strumenti informatici elementari per le loro applicazioni nelle scienze motorie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere in grado di applicare le conoscenze acquisite per confrontare e applicare modelli di allenamento diversi; confrontare e applicare modelli didattici diversi;

organizzare e progettare percorsi didattico-metodologici, differenziati per le varie fasce d'età, di attività motorie e di avviamento allo sport presso enti e associazioni sportive e ludico ricreative; di attività motorie adattate ai diversamente abili, di attività sportive individuali, di squadra e acquatiche;

relazionarsi con soggetti di diversa età, abilità, genere, condizione sociale; fare uso della lingua inglese nelle comunicazioni internazionali nell'ambito delle scienze delle attività motorie e sportive; applicare i più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica nell'ambito delle scienze motorie.

Tali conoscenze e capacità saranno conseguite mediante la frequenza alle lezioni teoriche, ai laboratori didattici, ad attività pratiche curricolari e ad attività di tirocinio presso strutture convenzionate.

c) attività di area sportiva (teoria, tecnica e didattica).

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi i laureati devono conoscere le tecniche di allenamento per i principali sport, le caratteristiche strutturali e di sicurezza dei principali impianti e attrezzature sportive; gli effetti sulla prestazione sportiva sulla salute dei regimi di allenamento e nutrizione, nonché dell'adozione di sostanze e pratiche mediche utilizzabili ai fini di doping;

gli strumenti ed i metodi utilizzabili per la valutazione funzionale del movimento.

Tali conoscenze e capacità saranno conseguite mediante la frequenza alle lezioni teoriche ed ai laboratori didattici. La verifica sarà eseguita con prove d'esame, scritte ed orali, e prove di laboratorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere in grado di applicare le conoscenze acquisite per distinguere obiettivi e contenuti dell'educazione sportiva e avviamento allo sport;

confrontare e applicare modelli di allenamento diversi;

confrontare e applicare modelli didattici diversi;

organizzare e progettare percorsi didattico-metodologici, differenziati per le varie fasce d'età, di attività motorie e di avviamento allo sport presso enti e associazioni sportive e ludico ricreative;

organizzare e progettare percorsi didattico metodologici di attività motorie nell'ambito del fitness e del wellness, di attività motorie e sportive adattate ai diversamente abili, di attività sportive individuali, di squadra e acquatiche;

applicare modelli di prestazione degli sport individuali, di squadra, acquatici;

sensibilizzare l'utenza ai rischi potenzialmente connessi all'attività sportiva o alla adozione di sostanze e pratiche mediche utilizzabili ai fini di doping;

utilizzare e gestire attrezzature sportive o di misura e valutazione funzionale;

fare uso della lingua inglese nelle comunicazioni internazionali nell'ambito delle scienze delle attività motorie e sportive;

applicare i più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica nell'ambito delle scienze motorie.

Tali conoscenze e capacità saranno conseguite mediante la frequenza alle lezioni teoriche, ai laboratori didattici, ad attività pratiche curriculari e ad attività di tirocinio presso strutture convenzionate. La verifica sarà eseguita con prove d'esame, scritte ed orali, e con prove pratiche di laboratorio e di attività motoria e sportiva.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate attualmente nelle seguenti discipline:

1. ANATOMIA UMANA E APPLICATA
2. ATTIVITA' SPORTIVE ACQUATICHE
3. ATTIVITA' SPORTIVE DI SQUADRA
4. ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI
5. ATTIVITA' SPORTIVE NAUTICHE
6. BIOCHIMICA
7. BIOLOGIA APPLICATA E GENETICA
8. BIOMECCANICA
9. DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
10. DIRITTO PRIVATO
11. ENDOCRINOLOGIA
12. FISIOLOGIA E BIOMECCANICA
13. FISIOLOGIA UMANA E DELL'ESERCIZIO FISICO
14. IGIENE GENERALE E APPLICATA
15. INFORMATICA
16. INGLESE SCIENTIFICO
17. ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
18. MEDICINA INTERNA, DELLO SPORT E FARMACOLOGIA
19. MEDICINA SPECIALISTICA 1
20. MEDICINA SPECIALISTICA 2

21. PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
22. PSICOLOGIA CLINICA
23. PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE
24. PSICOLOGIA GENERALE ED ELEMENTI DI PSICOBIOLOGIA
25. PSICOLOGIA SOCIALE
26. SCIENZE BIOLOGICHE
27. SCIENZE DI BASE
28. SCIENZE GIURIDICHE
29. SCIENZE PSICOLOGICHE E MOTORIE PER LE DIVERSE ABILITA'
30. SCIENZE PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE
31. TEORIA E METODI DI VALUTAZIONE MOTORIA ED ATTITUDINALE
32. TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO
33. TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITA' MOTORIE
34. TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE PER LE DIVERSE ABILITA'
35. TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL CALCIO
36. TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL FITNESS E DEL WELLNESS
37. TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL TENNIS
38. TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA GINNASTICA ARTISTICA
39. TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA PALLACANESTRO
40. TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA PALLAVOLO
41. TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATLETICA LEGGERA
42. TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE PER L'ETA' EVOLUTIVA ADULTA ED ANZIANA
43. TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE
44. TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'EDUCAZIONE MOTORIA PREVENTIVA E COMPENSATIVA
45. TRAUMATOLOGIA E PATOLOGIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE
46. TIROCINIO

Schede descrittive degli insegnamenti

Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e rese disponibili agli studenti anche mediante la pubblicazione sul sito del CdS in data 12.11.2014

(<http://www.uniba.it/corsi/sams/studiare/didattica/insegnamenti/programmi-a.a.-2014-2015>). Ciascuna scheda prevede che vengano definiti i riferimenti del docente e i suoi contatti (email, telefono, sede), la modalità di erogazione, i pre-requisiti, il programma del corso, i testi di riferimento, gli obiettivi del corso, l'organizzazione delle didattiche, il metodo di valutazione e il calendario delle prove di esame.

La compilazione dei questionari di Ateneo da parte degli studenti a termine di ciascun Corso Integrato permette di verificare costantemente la congruenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e i risultati attesi (<https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/7597/scienze-delle-attivita-motorie-e-sportive-a.a.-2013-14-i-semester/view>).

Gli studenti hanno così risposto alla domanda "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" con un grado di soddisfazione dell'80.9%, alla domanda "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" con un grado di soddisfazione dell'88%, alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?" con un grado di soddisfazione del 93.2%, alla domanda "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" con un grado di soddisfazione del 92.1%.

Finora non è stato necessario che il Responsabile del CdS intervenisse per effettuare correzioni per mancanza di congruenza tra programma e svolgimento di Insegnamenti.

I risultati dell'apprendimento al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Al termine del corso di studi i laureati devono conoscere:

- la struttura ed il funzionamento dei vari distretti corporei e, in particolare, del sistema muscolo-scheletrico;
- le teorie socio-psico-pedagogiche alla base dei meccanismi di apprendimento e comportamento nelle diverse età della vita;
- le relazioni esistenti tra evoluzione/sviluppo nelle funzioni motorie e cognitive, emotivo-affettive e socio-relazionali nelle diverse età della vita e la loro applicazione nel contesto della formazione permanente;
- le caratteristiche fondamentali delle diverse attività motorie e discipline sportive e della loro evoluzione storico-culturale;
- le dimensioni della salute e le principali misure di prevenzione dei rischi di malattia acuta e cronica;
- la struttura ed il funzionamento legale ed economico delle organizzazioni sportive;
- le caratteristiche strutturali e di sicurezza dei principali impianti e attrezzature sportive;
- gli effetti sulla prestazione motoria e sulla salute dei regimi di allenamento e nutrizione, nonché dell'adozione di sostanze e pratiche mediche utilizzabili ai fini di doping;
- gli strumenti ed i metodi utilizzabili per la valutazione funzionale del movimento;
- la lingua inglese per la lettura dei testi scientifici e per la comunicazione internazionale;
- gli strumenti informatici elementari per le loro applicazioni nelle scienze motorie.

Tali conoscenze e capacità saranno conseguite mediante la frequenza alle lezioni teoriche ed ai laboratori didattici. La verifica sarà eseguita con prove d'esame, scritte ed orali, e prove di laboratorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere in grado di applicare le conoscenze acquisite per:

- distinguere obiettivi e contenuti dell'educazione motoria e avviamento allo sport;
- confrontare e applicare modelli di allenamento diversi;
- confrontare e applicare modelli didattici diversi;
- organizzare e progettare percorsi didattico-metodologici, differenziati per le varie fasce d'età, di attività motorie e di avviamento allo sport presso enti e associazioni sportive e ludico ricreative;
- organizzare e progettare percorsi didattico metodologici di attività motorie nell'ambito del fitness e del wellness, di attività motorie e sportive adattate ai diversamente abili, di attività sportive individuali, di squadra e acquatiche;
- applicare modelli di prestazione degli sport individuali, di squadra, acquatici;
- relazionarsi con soggetti di diversa età, abilità, genere, condizione sociale;
- sensibilizzare l'utenza ai rischi potenzialmente connessi all'attività motoria e sportiva o alla adozione di sostanze e pratiche mediche utilizzabili ai fini di doping;
- utilizzare e gestire attrezzature sportive o di misura e valutazione funzionale;
- fare uso della lingua inglese nelle comunicazioni internazionali nell'ambito delle scienze delle attività motorie e sportive;
- applicare i più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica nell'ambito delle scienze motorie.

Tali conoscenze e capacità saranno conseguite mediante la frequenza alle lezioni teoriche, ai laboratori didattici, ad attività pratiche curriculari e ad attività di tirocinio presso strutture convenzionate. La verifica sarà eseguita con prove d'esame, scritte ed orali, e con prove pratiche di laboratorio e di attività motoria e sportiva.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono essere in grado di giudicare:

- l'appropriatezza di programmi di attività motoria o di allenamento in funzione di età, genere, obiettivi e condizione fisica della specifica utenza;
- l'adeguatezza tecnica ed igienico-sanitaria di strutture e attrezzature sportive per lo svolgimento di specifici programmi di attività motoria e sportiva;
- la gravità di eventuali infortuni o segni di patologia acuta che si presentino durante lo svolgimento di attività e la necessità di ricorrere tempestivamente all'assistenza sanitaria;
- l'insorgenza di situazioni di disagio e di volontà di abbandono dell'attività da parte dell'utenza.

Tale autonomia di giudizio sarà conseguita mediante il tirocino formativo svolto presso strutture di attività motoria e sportiva e sarà verificata con relazioni di attività svolta e con tesine su argomenti specifici.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono essere in grado di:

- sintetizzare e riferire contenuti acquisiti nel percorso formativo o nella lettura di testi ed articoli scientifici anche in modo autonomo;
- utilizzare un linguaggio corretto ed appropriato nel relazionarsi a soggetti di età diversa, abilità, genere, condizione socio-culturale;
- motivare, coinvolgere e rassicurare gli utenti individuali e di gruppo in tutte le fasi di svolgimento dell'attività motoria e sportiva;
- utilizzare termini tecnici appropriati alle diverse tipologie di attività motoria e alle diverse discipline sportive.

Tali abilità saranno conseguite mediante tirocini formativi svolti presso strutture di attività motoria e sportiva e saranno verificate con prove pratiche e tesine su argomenti specifici.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Al termine del corso di studi i laureati devono aver:

- maturato interesse nell'acquisizione di conoscenze come mezzo per l'arricchimento della propria professionalità;
- sviluppato motivazione all'aggiornamento costante;
- sviluppato apertura all'integrazione e capacità di estrapolazione tra saperi tecnici e saperi umanistici;
- acquisito coscienza delle opzioni disponibili per studi successivi e motivazioni ad intraprenderli.

Tali capacità saranno conseguite durante l'intera attività formativa curricolare e la verifica sarà eseguita con tesine su argomenti specifici e la prova finale.

A completamento delle suddette attività formative si offrono anche attività elettive. Il percorso formativo comprende inoltre un tirocinio pratico di avvio all'attività lavorativa e si conclude con una prova finale che consiste nella discussione di un elaborato scritto relativo alla valutazione di capacità motorie e sportive (tesi di laurea).

La prova finale prevede la dissertazione di un elaborato scritto e/o multimediale su argomenti pertinenti agli obiettivi qualificanti e/o specifici del corso di studi.

Nell'ottica di adeguare i criteri di valutazione delle tesi di Laurea alle specificità dell'ambito scientifico-culturale delle scienze motorie ed in considerazione della tipologia dell'attività di ricerca settoriale e dei procedimenti metodologici ad esse coerenti, sono stati deliberati dalla Commissione Didattica del Corso di Studio e approvati in sede di Consiglio di Corso di Studio peculiari criteri che tengano in considerazione le seguenti tipologie di lavori:

-tesi compilativa, punti 0 < 3

-tesi sperimentale (studio sperimentale, sperimentazione metodologica, presentazione casistica, case report), punti 0 < 6

Il punteggio relativo al lavoro presentato si sommerà ai seguenti punteggi così attribuiti:

-qualità della presentazione, padronanza dell'argomento, punti 1

-carriera universitaria (frequenza del corso di laurea nei tempi previsti dall'O.D.), punti 3.

Si precisa che con tale provvedimento ci si conforma, sostanzialmente, ai criteri in via di elaborazione ed adozione da parte della Facoltà.

Relativamente ad una ipotesi di valutazione del merito sportivo, si fa presente che questo viene già considerato nel curriculum dello studente sottoforma di CFU integrativi che vengono deliberati caso per caso dal Consiglio del Corso di Studio, pertanto, non verranno presi nuovamente in considerazione in sede di valutazione della tesi di Laurea.

Si ricorda che per quanto concerne l'attribuzione della lode si fa riferimento ai criteri previsti dalla Facoltà che stabiliscono in 102/110 il punteggio minimo necessario.

Questo percorso di formazione permette ai laureati del CdS di svolgere attività professionali relativamente alla educazione motoria e sportiva nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale, come Istruttore, Allenatore ed Educatore fisico motorio. Gli ambiti occupazionali sono i seguenti a) didattico con la qualifica di Insegnante di Educazione Fisica; b) tecnico nei vari sport; Allenatore, Istruttore; c) attività motorie e sportive per il tempo libero, nei servizi sociali e per il turismo; Animatore facilitatore sportivo motorio; d) prevenzione e promozione della salute; Personal Trainer, Cinesiologo; e) organizzazione e gestione delle strutture ludico-sportive; Manager delle organizzazioni sportive.

Il livello di benchmarking nazionale e internazionale dei risultati attesi dimostrano che raggiungono il livello delle buone pratiche nazionali ed internazionali del medesimo settore. Di conseguenza, i titoli sono conferiti sulla base di risultati di apprendimento che corrisponde al miglior livello internazionale nel medesimo settore.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

rendere il percorso formativo più adeguato e contemporaneo alle esigenze del mondo del lavoro

Azioni da intraprendere:

Monitorare periodicamente le esigenze espresse dagli studenti, mediante i questionari di Ateneo, per adattare i programmi didattici alle richieste professionali.

Un importante supporto potrà derivare dal dialogo con le parti sociali (responsabili dei tirocini aziendali e rappresentanze del mondo del lavoro).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Istituzione di periodiche ADE di formazione, con l'intervento di esperti nazionali e internazionali. posturologia, preventiva, didattica e pedagogia.

Questionari di valutazione, da somministrare ai tutor, per verificare se la formazione didattica è adeguata alle richieste professionali e quali possibili interventi correttivi possano essere assunti.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: essendo questo il primo rapporto del riesame ciclico sul CdS, non solo individuabili obiettivi precedenti da raggiungere

Azioni intraprese:

non possono essere state intraprese azioni correttive precedenti essendo questo il primo riesame ciclico del CdS in esame.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

non è stato possibile verificare alcuna azione correttiva, essendo questo il primo riesame ciclico del CdS in oggetto.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Struttura Organizzativa e risorse a disposizione

Il CdS in Scienze delle Attività Motorie e Sportive comprende un Coordinatore, sei docenti di riferimento (un professore ordinario, un professore associato e quattro ricercatori) e un Organo Collegiale di gestione (il Consiglio di Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, che al momento è costituito da 39 docenti, di cui 7 ricercatori universitari, 5 professori associati e 1 professore ordinario).

La Segreteria si avvale di tre amministrativi, responsabili della gestione amministrativa.

Le strutture di riferimento sono quella del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso e la Facoltà/Scuola di Medicina. Il CdS comprende inoltre una rappresentanza studentesca. Il gruppo di gestione AQ è costituito dal Coordinatore del CdS, da docenti di riferimento, da amministrativi e dai rappresentanti degli studenti.

Il CdS si avvale inoltre di dieci tutor impiegati nel supporto didattico.

Il CdS verifica i risultati delle valutazioni che periodicamente vengono fornite dal Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Bari. Particolare attenzione viene posta alla cura delle relazioni con le Aziende per gli stages e i tirocini, con cui vengono stipulate delle Convenzioni.

All'interno del CdS è presente il Gruppo del Riesame (GDR).

Il CdS si riunisce periodicamente ogni quadrimestre per le valutazioni istruttorie e deliberative di competenza.

Le convocazioni vengono di norma effettuate per email ed è richiesta la comunicazione della eventuale indisponibilità a partecipare. Le risultanze delle assemblee sono oggetto di relativi verbali redatti dal Segretario verbalizzante con il Coordinatore del CdS. I verbali redatti vengono inviati a tutti i componenti del CdS per il controllo prima della messa in approvazione. Essi sono conservati nella Segreteria del CdS ad opera del personale amministrativo.

Il GDR del CdS si riunisce annualmente per l'analisi dei dati relativi all'andamento del CdS così come richiesto per la compilazione del Rapporto del Riesame Annuale e del Rapporto del Riesame Ciclico.

E' prevista la somministrazione agli studenti di questionari e modulistica inerente la loro soddisfazione, secondo le modalità predisposte dal Nucleo di Valutazione.

Il GDR si interfaccia con il Presidio della Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione paritetica Docenti-Studenti adottata dalla Scuola/Facoltà di Medicina e Chirurgia al fine di garantire l'intero processo di assicurazione della qualità del Corso di Studio.

Le risultanze delle criticità emerse dall'analisi dei dati forniti dal Presidio di Qualità e dalle discussioni effettuate nel corso dei consigli del CdS sono oggetto di approfondimento al fine della redazione dei Rapporti del Riesame. Le bozze dei Rapporti di Riesame vengono inviati a tutti i componenti del CdS per il controllo prima della stesura definitiva. Essi sono conservati nella Segreteria del CdS ad opera del personale amministrativo.

Il CdS opera in stretto contatto con Il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso e con la Facoltà/Scuola di Medicina per attività comuni di pertinenza didattica.

Tutta l'attività didattica relativa al CdS si svolge presso il Centro Universitario Sportivo, che mette a disposizione locali, aule, laboratori e palestre sportive. Le attività assembleari vengono svolte presso l'aula didattica della Clinica Ortopedica del Policlinico di Bari.

La valutazione dei dati forniti dal Presidio di Qualità dimostra come le risorse e i servizi a disposizione del CdS permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS è completa, aggiornata e visibile sul sito internet del CdS (<http://www.uniba.it/corsi/sams>).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

migliorare la gestione del CdS

Azioni da intraprendere:

coordinazione del lavoro del CdS con quello della Facoltà/Scuola di Medicina

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

al fine di migliorare e snellire le pratiche studenti (immatricolazione studenti, aggiornamento carriera esami sulla piattaforma esse3, etc) una unità del personale amministrativo della Segreteria del CdS temporaneamente è stata assegnata a svolgere alcune ore settimanali in Segreteria Studenti della Facoltà/Scuola di Medicina per espletare le pratiche pendenti ancora insolute.